DIPARTIMENTO DI STORIA
DISEGNO E RESTAURO
DELL'ARCHITETTURA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Allegato A, punto n.1 all'o.d.g.
Consiglio di Dipartimento del 12/03/2025
Verbale n. 05/2025

Verbale del seminario svolto l'11 marzo 2025 dal dott. Fabio COLONNESE

Il giorno 11 marzo 2025, dalle ore 15.00 alle ore 15.30, in modalità telematica attraverso il seguente link di Google meet: https://meet.google.com/etn-vqgp-wyy il dott. Fabio Colonnese, ricercatore a tempo determinato di tipologia B, GSD 08/CEAR-10 – SSD CEAR-10/A (Disegno), in esito alla valutazione condotta dalla Commissione ai fini della proposta di chiamata nel ruolo di professore di II fascia *(Tenure Track)*, presso il Dipartimento di Storia Disegno e Restauro, ha tenuto il seminario sulle attività di ricerca svolte e in corso di svolgimento.

Dal 2003 ha svolto attività di docenza nelle discipline del disegno, del rilievo e della geometria descrittiva presso vari corsi di laurea della Facoltà di Architettura e di Ingegneria civile e industriale dell'Università Sapienza a Roma e a Rieti, oltre che, dal 2023, nel Dottorato in Storia, disegno e restauro dell'Architettura. Attualmente è titolare del Modulo di Disegno Digitale (6cf, 60h) nel Corso di Fondamenti di Disegno, CdS in Design, Facoltà di Architettura e del Corso di Disegno dell'Architettura I con laboratorio (12 cf, 162h) presso il CdS in Ingegneria Edile-Architettura alla Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

L'attività di ricerca di Fabio Colonnese è attualmente indirizzata allo studio delle discipline della rappresentazione nel loro complesso, con particolare riferimento al rilievo e al disegno di architettura e di paesaggio tra analogico e digitale.

Per quanto riguarda il rilievo, condotto in parallelo attraverso strumentazioni digitali e il disegno dal vero, è stato impegnato nel completamento delle attività previste dal suo precedente assegno di ricerca legato al PRIN "Le pavimentazioni in pietra", nella campagna di rilievo condotta in Armenia e concentrata sui complessi religiosi di Geghard presso Erevan, di Akhtala e di Noravank, oltre che di un edificio sul lungomare di Ostia.

La ricerca nell'ambito del disegno, concretizzatasi in particolare nella monografia "La Farnesina ai Baullari e il disegno dell'architettura romana" e nella co-curatela di "Approaches to Drawing in Architectural and Urban Design", che contiene 33 contributi dedicati al disegno di progetto, indaga in particolare strumenti e forme della rappresentazione – dalla carta quadretatai al fotomontaggio - cercando di individuare in che modo influenzano la forma costruita e, viceversa, come questa influenzi le pratiche della rappresentazione.

La ricerca si è orientata anche all'esperienza del virtuale e dell'effimero, sia in contesti storico-artistici che di architettura antica e moderna, oltre che al tema del paesaggio urbano e non solo.

Nel primo caso, la partecipazione al comitato organizzatore della mostra "Città del Sole. Arte barocca e pensiero scientifico nella Roma di Urbano VIII" si è concretizzata nella ricostruzione del Teatro Farnese nella Sala dei 100 giorni di Palazzo della Cancelleria e in quella di un progetto perduto di Pietro da Cortona per Palazzo Barberini. La partecipazione al Progetto di ricerca "Strutture pop-up per la cultura. Analisi e documentazione per la sostenibilità del futuro" ha permesso di formalizzare gli sudi sulle questioni dell'architettura effimera nei modelli al vero per il progetto di architettura, delle macchine effimere nelle celebrazioni di santa Rosalia a Palermo, degli allestimenti di Luigi Moretti negli appartamenti per Ettore Muti e di quelli di James Stirling nel museo di Colonia, fino a toccare la questione dell'esperienza virtuale dell'architettura nel Metaverso, in relazione all'archivio di progetti di Henri Ciriani, e di opere d'arte "fragili" per ampliarne l'accessibilità, con particolare riguardo alla produzione di Pietro Canonica per Kemal Ataturk.

Nel secondo caso, la ricerca sul paesaggio urbano e sulla sua iconografia, concentrata sul caso di Roma, ha indagato le variazioni del punto di vista in relazione alla diffusione dell'aeroplano, il ruolo dei souvenir di viaggio nella definizione delle identità locali e dell'imago urbis, la fortuna delle sculture monumentali nei regimi totalitari, con particolare riferimento al Colosso del Genio del fascismo su Monte Mario, oltre che le strategie progettuali di OMA per includere il paesaggio stesso all'interno del progetto di architettura.

In data 3 marzo 2025 l'avviso del seminario è stato pubblicato sul sito *web* del Dipartimento ed inviato per posta elettronica a tutti i membri del Consiglio di Dipartimento.

Il dott. Fabio Colonnese risulta titolare di corsi ufficiali per tre anni degli ultimi cinque anni e, pertanto, è esentato dal sostenere la lezione.

Alle ore 15.30 il dott. Fabio Colonnese ha terminato la presentazione.

Il presente verbale del seminario è allegato al verbale del Consiglio di Dipartimento n. 05/2025 del 12 febbraio 2025 di cui ne costituisce parte integrante.

Roma, 11 marzo 2025

Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott.ssa Maria Rosa Velardo

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Daniela Esposito

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 39/93)